L'aereo ritarda per un guasto tecnico ? Secondo la Corte UE ai pax spetta un risarcimento

I passeggeri di un **volo aereo gravemente ritardato o cancellato a causa di guasti tecnic**i possono chiedere un risarcimento al vettore. Lo ha stabilito la **Corte di Giustizie UE**, ribadendo che in questi casi ai passeggeri spetta, oltre all'assistenza, **una compensazione da 250 a 600 euro a seconda della distanza**. Nel caso di specie, la Corte ha dato ragione ad una signora olandese che aveva fatto causa alla Klm dopo essere rimasta bloccata a Quito per un guasto rilevato sull'aereo col risultato di arrivare ad Amsterdam con 29 ore di ritardo.
Secondo la Corte, la compensazione non è dovuta solo se la compagnia aerea riesca a dimostrare che l'annullamento o il grave ritardo del volo sono dovute a "**circostanze eccezionali".** I problemi tecnici imprevisti non possono però essere considerati tali, a meno che non dipendano da un evento "che non sia inerente al normale esercizio dell'attività del vettore aereo e sfugga, per natura o per origine, all'effettivo controllo di quest'ultimo": come esempio, si fanno quelli del vizio occulto di fabbricazione, degli atti di sabotaggio o di terrorismo. **I passeggeri invece vanno compensati** per tutti i casi, come quello della signora olandese, in cui il **ritardo si è verificato semplicemente per un guasto "connesso al funzionamento degli aerei"**.